



COBAS - Comitati di Base della Scuola

viale Manzoni, 55 Roma - 06.70.452.452 www.cobas-scuola.it

SEDE DI PALERMO

p.za Unità d'Italia 11 - Tel. 091.34.91.92 - Fax 091.62.58.783

<http://cobasscuolapalermo.wordpress.com> cobasscuolapa@gmail.com

DOPO IL SUCCESSO DEL BOICOTTAGGIO DEI QUIZ ALLE ELEMENTARI TUTTA LA SCUOLA IN SCIOPERO IL 12 MAGGIO 2016

Gli effetti nefasti della legge 107 sono oramai evidenti. La volontà sfacciata di edificare una scuola gerarchizzata sul modello renziano di società ("un uomo solo al comando di strutture aziendali a caccia di profitti economici"), guidata da presidi-patroni e con docenti ridotti a "tuttofare" minacciati di licenziamento, riduzioni salariali, trasferimenti, sta creando il caos in strutture già prostrate da più di due decenni di tagli al personale e ai finanziamenti. La creazione di conflitti tra i lavoratori/trici in nome della premialità di un presunto "merito" – finalizzata alla creazione di una "corte" di docenti al servizio del preside – sta distruggendo la collegialità e il lavoro unitario, cancellando la libertà didattica, unica garanzia per gli studenti e le famiglie di pluralismo e ricchezza culturale. E, mentre prosegue la resistenza all'applicazione della 107, appare sempre più chiaro il ruolo cruciale che in essa ricoprono i quiz Invalsi. Per la "valutazione" di docenti, studenti e scuole e per i finanziamenti, l'apparato ministeriale intende imporre l'unico elemento che ritiene dotato di una parvenza di "oggettività statistica": e cioè i risultati degli assurdi indovinelli invalsi. Già lo scorso maggio gli insulsi indovinelli vennero sbeffeggiati e annullati in tantissime scuole dallo sciopero indetto dai COBAS e dal boicottaggio di studenti e genitori.

Dunque, tenendo conto anche dell'emarginazione/espulsione di una marea di precari, dell'indegno trattamento riservato agli ATA e ai neo-assunti nell'"organico funzionale" (eufemismo che copre la "supplentite"), e del perdurare del blocco contrattuale (da 7 anni) che ha ulteriormente impoverito docenti ed ATA, abbiamo convocato per il **12 maggio lo sciopero generale di tutte le scuole**, con manifestazioni nelle principali città. Lo sciopero del 12 maggio è convocato anche dalla Gilda e dall'Unicobas.

Oltre ad esigere la cancellazione dei quiz Invalsi e del loro uso per "valutare" docenti, studenti e scuole, scioperiamo contro la 107 e in particolare contro il premio di "merito", la chiamata diretta da parte del preside per incarichi solo triennali (negli ambiti territoriali), l'obbligo di alternanza scuola-lavoro di 200 ore nei licei e di 400 nei tecnico-professionali, l'accordo sulla Mobilità, che colpisce in particolare gli insegnanti della "fase C". Nel contempo chiediamo un significativo aumento salariale contrattuale per docenti ed ATA, recuperando almeno quanto perso negli ultimi anni, l'assunzione di tutti i precari/e abilitati o con 360 giorni di insegnamento, l'aumento del numero dei collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e assistenti tecnici, lo sblocco immediato delle immissioni in ruolo per tutti i profili ATA.

Manifestazione a PALERMO, da piazza Politeama ore 9,30